

IL DATO DI ROMA E PROVINCIA

Quanto ci costano gli errori sanitari Oltre venti milioni all'anno

Sbraga a pagina 12

LAZIO, GIUSTIZIA IN CORSIA

Solo le 10 aziende sanitarie di Roma ne hanno sborsati 130 in 6 anni

Oltre 20 milioni l'anno per gli errori medici

Faro della Corte dei conti sugli sbagli dei camici bianchi

ANTONIO SBRAGA

••• Sempre più cari i risarcimenti per «responsabilità medica» che gli ospedali di Roma sono chiamati a sborsare per i casi di «malpractice sanitaria». Quasi un milione e 800 mila euro sono stati erogati soltanto questo mese da 3 aziende sanitarie per gli errori medici riconosciuti dai tribunali. Ma le 10 principali aziende della Capitale e della sua provincia hanno dovuto erogare ben 130 milioni di euro per i risarcimenti dal 2020 a oggi. Mentre lo scorso anno la Corte dei Conti ha effettuato 16 sentenze, 9 citazioni a giudizio e 4 inviti a dedurre in tema di «responsabilità medica» e malversazioni nel settore sanitario del Lazio. Ora la cifra più alta, 759 mila euro, è stata appena liquidata a un paziente che nel 2021 ci ha rimesso un braccio, amputato a causa di «una responsabilità medica

in capo ai sanitari del Policlinico Tor Vergata». Il Tribunale ha ravvisato «una condotta attendista in relazione all'attesa di oltre 6 ore prima di eseguire il primo intervento di trombectomia; in tale lasso temporale nessun accertamento diagnostico strumentale è stato posto in essere onde comprendere la causa della trombosi del vaso». Errori medici che «hanno condotto alla necrosi ingravescente dell'arto superiore sinistro e alla sua amputazione». Anche l'altro policlinico, l'Umberto I, ha appena erogato 2 risarcimenti per i «plurimi profili di responsabilità medica nella causazione dei decessi», risalenti al 2021: in un caso per 546 mila euro e nell'altro per 341 mila euro. Altri 3 risarcimenti so-

no stati ora erogati, invece, dall'Asl Roma 5 di Tivoli per trattamenti sanitari errati nel 2023 per complessivi 100 mila euro. Queste 3 aziende figurano sul mesto podio degli esborsi più cari per i risarcimenti nell'ultimo lustro: al 2° posto l'Umberto I con 28 milioni di euro e al 3° Tor Vergata con 18 milioni.

Anche se il record spetta al San Camillo, con 33 milioni e 395 mila euro risarciti per 331 sinistri liquidati dal 2020 al 2024. L'anno in cui le liquidazioni sono aumentate del 30%: l'azienda ha scritto che «i risarcimenti erogati ogni anno, dal 2020 al 2024, possono fare riferimento a sinistri presi in carico in anni diversi». Mentre nel 2025 l'attività della Corte dei Conti «è sfociata in citazioni a giudizio relativamente a casi di decesso o lesioni gravissime in strutture ospedaliere per

omessa diagnosi di ischemia cardiaca da parte di un car-



Peso:1-1%,12-45%

diologo, con conseguente errato trattamento terapeutico (danno contestato: 961.614 euro all'Umberto I), per intervento chirurgico controindicato a causa di patologie pregresse (danno contestato: 249.323 euro all'Ospedale Santo Spirito); per complicazioni post-operatorie a seguito di intervento all'anca, dovute a disattenzione da parte

degli assistenti medici (Asl Rieti); per errore chirurgico oculistico con distacco della retina (Asl Roma 2); con errate prestazioni diagnostiche e cliniche con conseguente decesso (Danno contestato: 175.000 euro all'Ospedale di Monterotondo)», ha riassunto il procuratore regionale, Paolo Luigi Rebecchi, nella sua relazione per l'apertura

dell'anno giudiziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Policlinico Tor Vergata
Nel 2021 ha dovuto rimborsare un malato che ha perso il braccio a causa di una trombocytomia in ritardo: 759 mila euro*

*Ospedale San Camillo
Detiene il record con 33 milioni pagati ai pazienti o ai loro familiari per 331 «incidenti» avvenuti dal 2020 al 2025*

1,8
Milioni di euro
Sono stati pagati solo questo mese per i danni subiti a causa di errori medici da tre aziende sanitarie della regione

San Camillo
L'ospedale romano detiene il record dei danni pagati in 5 anni dal 2020 al 2024



Peso:1-1%,12-45%